

# eikonocity

Publisher: FeDOA Press- Centro di Ateneo per le Biblioteche dell'Università di Napoli Federico II  
Registered in Italy

Publication details, including instructions for authors and subscription information:  
<http://www.serena.unina.it/index.php/eikonocity/index>

---

## Letture & Ricerche

To cite this article: Visone, M. (2025). *Archivi per la storia del paesaggio: il caso della famiglia della Torre*: Eikonocity, 2025, anno X, n. 1, 137-139, DOI: 10.6093/2499-1422/12567

To link to this article: <http://dx.doi.org/10.6093/2499-1422/12567>

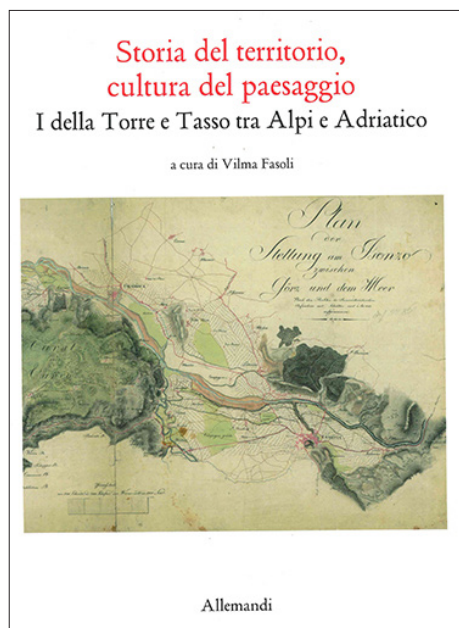
---

FeDOA Press makes every effort to ensure the accuracy of all the information (the “Content”) contained in the publications on our platform. FeDOA Press, our agents, and our licensors make no representations or warranties whatsoever as to the accuracy, completeness, or suitability for any purpose of the Content. Versions of published FeDOA Press and Routledge Open articles and FeDOA Press and Routledge Open Select articles posted to institutional or subject repositories or any other third-party website are without warranty from FeDOA Press of any kind, either expressed or implied, including, but not limited to, warranties of merchantability, fitness for a particular purpose, or non-infringement. Any opinions and views expressed in this article are the opinions and views of the authors, and are not the views of or endorsed by FeDOA Press. The accuracy of the Content should not be relied upon and should be independently verified with primary sources of information. FeDOA Press shall not be liable for any losses, actions, claims, proceedings, demands, costs, expenses, damages, and other liabilities whatsoever or howsoever caused arising directly or indirectly in connection with, in relation to or arising out of the use of the Content.

This article may be used for research, teaching, and private study purposes. Terms & Conditions of access and use can be found at <http://www.serena.unina.it>  
It is essential that you check the license status of any given Open and Open Select article to confirm conditions of access and use.



# Archivi per la storia del paesaggio: il caso della famiglia della Torre



Vilma Fasoli, a cura di, *Storia del territorio, cultura del paesaggio. I della Torre e Tasso tra Alpi e Adriatico*, Torino, Società Editrice Umberto Allemandi, 2023, 302 pp.

**Recensione**  
di Massimo Visone

Il mondo di provincia, soprattutto se in vicinanza con la campagna, non è solo più ricco di natura, ma nasconde ancora storie che attendono silenziosamente di essere ascoltate. La storiografia accademica a lungo ha monopolizzato la propria attenzione sulle grandi città e sui principali protagonisti della produzione artistica e architettonica. La ricerca scientifica ha distolto lo sguardo da quelle cento città d'Italia di cui Carlo Cattaneo constatava l'eterogeneità e le differenze fisiche, storiche e sociali del Paese. Ancora oggi, colpisce chi si muove lungo la penisola quanto possano essere diverse antropologicamente e culturalmente città peraltro vicinissime tra loro, appartenenti a uno stesso territorio e a una simile storia. Parliamo di territori che hanno avuto fortune alterne grazie alle sorti delle diverse dinastie che le hanno governate. Sulla scia di questi mille localismi, che hanno sempre contraddistinto l'Italia, dopo l'unità si avvia la pubblicazione di fascicoli che raccontassero e illustrassero le cento città. La prima serie ebbe vita tra il 1887 e il 1901, ma fu la seconda collana, *Le cento città d'Italia illustrate*, ad avere un grande e duraturo successo, grazie alle edizioni Sonzogno, che tra il 1924 e il 1929 stamparono e diffusero capillarmente una serie di fascicoli di grande formato e riccamente illustrati. Furono trecento titoli,

tra città note a tutti e altre a pochi, comprese le piccole e alcune piccolissime, e zone geografiche come, per esempio, il lago di Garda o il lago di Nepi, la Val Camonica, la laguna veneta e così via. Vincenzo Padula aveva dato l'esempio molti anni prima sulla sua rivista «Il Bruzio», con le monografie, numero dopo numero, su *tutti* i comuni della sua Calabria. *Storia del territorio, cultura del paesaggio. I della Torre e Tasso tra Alpi e Adriatico* è un volume che si inserisce in questo filone colto e raffinato, di cui abbiamo perso dimestichezza. Il libro, curato da Vilma Fasoli, professoressa ordinaria in quiescenza di Storia dell'architettura presso il Politecnico di Torino, esplora le storie e le dinamiche dei territori situati ai confini nord-orientali d'Italia, con particolare attenzione alla famiglia della Torre e Tasso, originari della Valsassina. La loro escalation viene fatta risalire al 1240, quando Pagano, padre del patriarca Raimondo, era stato posto dal Popolo di Milano a capo della Credenza di Sant'Ambrogio. Sconfitta la fazione aristocratica filoimperiale, nel 1259, Martino della Torre era stato nominato *ancianus perpetuus* della Credenza, nomina cui erano seguite quelle di numerosi altri componenti della dinastia nei principali centri dell'Italia settentrionale. Con il governo patriarcale di Raimondo si apre la vicenda della presenza dei

della Torre in questi territori; una presenza che dura da più di sette secoli, poiché nel 1875 il matrimonio della principessa Maria van Thurn-Hofer und Valsassina con Alexander del ramo boemo dei Thurn und Taxis avrebbe visto l'intreccio delle due dinastie. Nel 1997 la Direzione generale degli Archivi dello Stato italiano acquista dal nipote del principe della Torre e Tasso, duca di Castel Duino, l'archivio di famiglia per affidarlo all'Archivio di Stato di Trieste, consentendo ampi e approfonditi studi, come il presente volume.

Gli autori, tra cui Federica Fontana, Chiara Magrini, Helena Seražin, Mattia Viale, Massimo De Grassi, Diego Caltana, Gianni Contessi, Cristina Monaco, Maurizio Tondolo, Alessandra Marin, Grazia Tatò e Annalisa Filippo, esortano i lettori a superare le amnesie di una memoria sempre più breve, spingono a superare orizzonti di ricerca irrigiditi da tesi consolidate, offrono una panoramica esaustiva delle trasformazioni territoriali e pongono le condizioni per leggere il paesaggio conformatosi nel corso dei secoli.

Nell'intricata e complessa vicenda italiana che articola la tutela, la pianificazione e la valorizzazione del paesaggio, del territorio e dei siti tra Stato, regioni e comuni, la curatrice ha saputo organizzare i contributi scientifici distinguendo tra la piccola e la grande scala, tra gli elementi che costruiscono la storia del territorio e la visione unitaria delle storie che vi si sono sedimentate, dando gli strumenti per poter leggere il paesaggio di questa parte della penisola. La narrazione si costruisce lungo il binario dinastia-territorio, l'uno "strumento" dell'altro per attraversare luoghi e congiungere storie.

La pubblicazione si articola in quattro parti: storie, luoghi, temi e fonti, a cui si aggiungono l'albero genealogico dei della Torre e Tasso a cura di Marina Sussa e i riferimenti bibliografici a cura di Giorgio Nepote Vesin.

Il volume, di grande formato e riccamente illustrato con ampio uso dell'iconografia

urbana, si apre con una dettagliata introduzione che contestualizza l'importanza storica e culturale dei territori tra le Alpi e l'Adriatico, con "l'obiettivo di verificare quali testimonianze di questa prolungata presenza il territorio contemporaneo fosse ancora in grado di restituire" (p. 13). La struttura segue una sequenza cronologica, individuando i termini architettonici che hanno popolato la terra dei della Torre e Tasso. Il libro restituisce un lungo lavoro di scavo nelle storie che hanno attraversato quei territori che il Novecento è andato disegnando, in un costante confronto tra lo studio dei documenti e l'esperienza diretta dei luoghi, dove si restituisce il giusto rilievo alla toponomastica quale fonte indiretta per la conoscenza storica, con una interessante tabella delle corrispondenze antiche. Attraverso un meticoloso lavoro di ricerca e analisi dei documenti dell'Archivio delle due famiglie, gli autori riescono a ricostruire le cronologie e le geografie dilatate che hanno caratterizzato questi territori. Focalizzare l'attenzione su questa dinastia è lo strumento assunto per attraversare luoghi e congiungere storie. I della Torre Tasso e i territori tra Italia, Austria e Slovenia, legati a questo casato da una storia quasi millenaria, ne sono i principali protagonisti. Diego Caltana, Anna Coccani, Sivan Cohen, Giulia Della Giustina, Massimo De Grassi, Miriam Dellasorte, Vilma Fasoli, Alessandra Marin, Emanuela Murgia, Sergio Pratali Maffei, Pietro Riavez, Helena Seražin, Mauro Tonon e Martina Zehenthofer firmano le 63 schede che compongono la sezione sui *Luoghi*. Queste costituiscono il cuore inedito della ricerca. Come spesso succede, questi piccoli testi scientifici e filologici aprono gli sguardi. La successione cronologica dei soggetti esaminati corrisponde alla tematizzazione delle storie. Disegni, progetti, vedute e cartografie di territori, architetture e opere d'arte provenienti da archivi e biblioteche italiane e straniere sono indagati in maniera analitica e critica. Una delle ambizioni di questo lavoro è

stato quello di contribuire alla riflessione sulla complessità delle relazioni, sulla pluralità delle loro vicende e sulla multidimensionalità delle società che li hanno abitati.

Uno degli aspetti più affascinanti del libro è il modo in cui riesce a intrecciare la grande storia con le vicende locali e periferiche. Questo approccio permette ai lettori di comprendere meglio le interconnessioni tra eventi storici di vasta portata e il contesto territoriale, nelle sue diverse scale. Questo invito a osservare

più in profondità i luoghi ancora capaci di restituire il riflesso di storie passate è un elemento centrale dell'opera.

In conclusione, la combinazione di ricerca rigorosa, narrazione coinvolgente e illustrazioni dettagliate rende questo volume un contributo significativo alla comprensione del paesaggio e della cultura di questa regione. Se sei interessato alla storia locale e alla cultura del paesaggio, questo libro è sicuramente una lettura consigliata.